



**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER IL SERVIZIO  
DI  
ILLUMINAZIONE  
LAMPADIE VOTIVE**

*approvato con Delibera C.C. n. 92 del 29 dicembre 2014*

# INDICE

- Art. 1 - OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO
- Art. 2 - FORMA DI GESTIONE DEL SERVIZIO
- Art. 3 - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE
- Art. 4 -SETTORI COMPETENTI
- Art. 5 - MODALITA' DI FORNITURA DEL SERVIZIO
- Art. 6 - ALLACCIO
- Art.7 - SPESE DI ALLACCIAMENTO
- Art. 8 - CANONE ANNUALE
- Art. 9 - OMESSO PAGAMENTO
- Art. 10 - VARIAZIONI NELL'UTENZA
- ART.11- TRASFERIMENTO SALMA
- Art. 12 - ESUMAZIONE / ESTUMULAZIONE ORDINARIA
- Art. 13- DISDETTA DEL SERVIZIO
- Art. 14 - ALLACCI ABUSIVI
- Art. 15- CAUTELE
- Art. 16 - NORME FINALI

## **Art. 1**

### **OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO**

1. Il Presente regolamento ha per oggetto il servizio di illuminazione votiva presso il Cimitero Comunale del concentrico, gestito direttamente dall'Ente mediante personale in servizio presso l'Ente stesso e mediante ditte esterne specializzate.

2. Le disposizioni di cui al presente Regolamento disciplinano:

- a) il servizio di illuminazione delle lampade votive, che di norma è effettuato, laddove sia tecnicamente possibile ed opportuno, in corrispondenza di tombe ad inumazione, cappelle, loculi, ossari, ecc;
- b) i rapporti tra l'Ente e gli utenti del servizio;
- c) le modalità di riscossione del canone di allacciamento e annuale, nonché la gestione del contenzioso;
- d) l'individuazione delle procedure, le competenze e le forme di gestione.

## **Art. 2**

### **FORMA DI GESTIONE DEL SERVIZIO**

1. Il Comune, ai sensi dell'art. 113 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, svolge il servizio in economia o mediante altre forme di gestione di servizi pubblici locali previsti dalle vigenti normative.

## **Art. 3**

### **DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE**

Il servizio rientra tra quelli a domanda individuale, ai sensi del D.M. 31 dicembre 1983, ed è soggetto a tariffe istituite dal Consiglio Comunale, determinate e aggiornate annualmente dalla Giunta Comunale in relazione all'andamento dei costi dell'energia elettrica e delle spese di gestione.

Le tariffe sono così costituite:

- a) contributo per il primo allacciamento;
- b) canone di abbonamento annuale per ogni punto luce.

Qualsiasi modifica della tariffa s'intende notificata agli interessati con la semplice pubblicazione di legge del provvedimento deliberativo.

## **Art. 4**

### **SETTORI COMPETENTI**

1. Agli effetti della fornitura del servizio all'utenza le procedure sono distinte in:

- a) procedure amministrative: ricezione delle richieste di allaccio, disdetta, cambio intestatario, ricezione richieste di riparazione, segnalazione guasti e reclami;
- b) procedure contabili: iscrizione nel ruolo delle entrate patrimoniali, bollettazione, liquidazione, riscossione, accertamento e contenzioso;
- c) procedure tecniche: allacciamento utenza comprensivo di fornitura di lampadina, sostituzione lampadina esaurita, distacco, ripristino.

2. Tutte le competenze sopra descritte sono espletate dalla Macrostruttura Gestione del Territorio – Patrimonio e Demanio.

#### **Art. 5**

##### **MODALITA' DI FORNITURA DEL SERVIZIO**

1. Il Comune provvede all'accensione ininterrotta dell'utenza delle lampade votive assicurando a tutti i cittadini che ne facciano richiesta l'illuminazione laddove è tecnicamente possibile.
2. Il servizio è fornito in abbonamento annuale da pagarsi anticipatamente.
3. Limitatamente all'anno di attivazione o di ripristino del servizio, il pagamento sarà dovuto in dodicesimi, computando come primo mese utile quello successivo alla presentazione della domanda di allaccio, da pagarsi contestualmente al canone relativo all'anno successivo, ad esclusione dei casi di cui agli artt.12 e 13 del presente regolamento.
4. Il servizio si intende tacitamente rinnovato, per un ugual periodo, qualora non pervenga, da parte dell'utente, apposita domanda di disdetta da presentarsi entro il 31 dicembre dell'anno di scadenza.
5. Il Comune provvederà alla sostituzione delle lampade bruciate anche su segnalazione dell'utente.
6. Il Comune si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione della corrente elettrica per eventuali riparazioni e modifiche agli impianti. Le interruzioni di energia elettrica dipendenti da questi motivi o da cause di forza maggiore, quali la sospensione dell'erogazione da parte del gestore rete elettrica, messa fuori uso momentaneo dei trasformatori e delle valvole, incendi, eccezionali eventi atmosferici o calamità naturali, etc., non danno luogo a risarcimento, a responsabilità o a pretese di sorta.

L'amministrazione Comunale non assume nessuna responsabilità per interruzioni e danni che dovessero determinare la sospensione del servizio, compreso l'asporto di lampade, causato da terzi.

#### **Art. 6**

##### **ALLACCIAMENTO**

1. La richiesta di allacciamento alla rete è formalizzata con la presentazione al Protocollo del Comune di apposita istanza reperibile presso la Macrostruttura Gestione del Territorio, Patrimonio e Demanio o scaricabile sul sito internet del Comune di Boves .  
L'istanza, debitamente protocollata, è destinata al Responsabile della Macrostruttura Gestione del Territorio – Patrimoni per l'attivazione dell'allaccio, nonché ai fini della successiva bollettazione, riscossione, accertamento e per la gestione di eventuali contenziosi.
2. Gli allacci sono eseguiti da ditta incaricata dal Comune di Boves e riguardano esclusivamente l'allaccio alla corrente elettrica e la fornitura delle lampadine Led, con esclusione di qualsivoglia opera decorativa ed artistica.

#### **Art.7**

##### **SPESE DI ALLACCIAMENTO**

1. Il richiedente è tenuto a versare la tariffa relativa all'allacciamento, comunicatagli dall'Ufficio Comunale competente in una con la comunicazione di avvio del procedimento.
2. La ricevuta comprovante il pagamento del canone per l'allaccio, nei termini e con le modalità indicate nella comunicazione di cui al comma 1, costituisce presupposto necessario per l'attivazione del servizio.

#### **Art. 8**

##### **CANONE ANNUALE**

1. Il servizio di illuminazione votiva viene garantito dietro pagamento del canone annualmente stabilito dalla Giunta Comunale. L'atto deliberativo è pubblicato sul sito web istituzionale del Comune, per gli effetti di pubblicità legale.
2. Il versamento del canone dovrà essere effettuato entro la data stabilita con le modalità fissate nell'avviso di pagamento, recapitato all'indirizzo indicato dall'utente nella richiesta di allaccio.
3. La mancata ricezione della comunicazione non esonera gli utenti dall'effettuare il versamento del canone annualmente stabilito.

#### **Art. 9**

##### **OMESSO PAGAMENTO**

1. Nei termini stabiliti dal vigente Regolamento Generale delle Entrate, gli uffici preposti verificano i pagamenti da parte dell'utenza e provvedono e all'individuazione dei soggetti morosi rispetto alla scadenza stabilita.
2. Il sollecito di pagamento delle somme dovute, comprensive delle spese postali, conterrà l'espressa indicazione che il mancato pagamento, entro il termine perentorio indicato nel sollecito stesso, comporterà la cessazione definitiva del servizio attraverso il distacco dalla rete.
3. Per tutto quanto non espressamente disposto nel presente regolamento quanto alla riscossione coattiva, si fa espresso rinvio alle norme contenute nel vigente Regolamento Generale delle Entrate.
4. Qualora, ad avvenuto pagamento della morosità, venga richiesto il riallacciamento alla rete, l'utente dovrà presentare una nuova istanza, con relativo pagamento delle spese di allaccio.

#### **Art. 10**

##### **VARIAZIONI NELL'UTENZA**

1. Le variazioni nell'utenza possono riguardare:
  - a) l'indirizzo al quale inviare le comunicazioni;
  - b) l'utente del servizio, a seguito di subentro.
2. Le richieste di variazione devono essere inviate al Protocollo del Comune di Boves, mediante apposita istanza reperibile presso l'Ufficio Segreteria della Macrostruttura Gestione del Territorio – Patrimonio e Demanio, o sul sito internet del Comune di Boves .
3. Le comunicazioni che dovessero ritornare all'Ufficio mittente per irreperibilità del destinatario causa la mancata comunicazione di variazione di cui ai precedenti commi, danno luogo all'interruzione del servizio. L'eventuale riallaccio è disciplinato dall'art.6 del presente regolamento.

#### **ART.11**

##### **TRASFERIMENTO SALMA**

1. Nel caso che una salma venga traslata nell'ambito del cimitero a richiesta degli interessati, il servizio è automaticamente interrotto, senza diritto ad alcun rimborso del canone già corrisposto.
2. Qualora intenda usufruire del servizio presso la nuova ubicazione della salma, l'utente deve presentare una nuova richiesta di allaccio, con le modalità di cui all'art. 6. Nella fattispecie l'utente sarà tenuto unicamente al pagamento di un nuovo canone di allacciamento.

#### **Art. 12**

##### **ESUMAZIONE / ESTUMULAZIONE ORDINARIA**

1. In caso di esumazione/estimulazione ordinaria, l'importo del canone annuale è dovuto per intero, salvo disdetta da presentarsi entro il 31 Dicembre nell'anno precedente. In tal caso il canone è proporzionato ai mesi di erogazione del servizio. In ogni caso il servizio verrà automaticamente interrotto a far data dall'esumazione/estimulazione, con pagamento del canone proporzionato ai mesi di utilizzo.
2. Nel caso in cui si debba procedere a nuova inumazione a seguito di incompleta mineralizzazione del cadavere esumato/estimulato, l'utente che sia interessato ad usufruire ancora del servizio, dovrà effettuare una nuova richiesta di fornitura di allaccio, corrispondendo il relativo canone ed il rateo del canone annuale ;
3. Nel caso in cui si sia proceduto all'effettiva esumazione/estimulazione ordinaria del cadavere e l'utente intenda usufruire ancora del servizio per la deposizione dei resti mortali in sepoltura privilegiata, dovrà effettuare una nuova richiesta di fornitura di allaccio, corrispondendo il relativo canone; ove sia già stato versato il canone annuale non sarà richiesto un ulteriore versamento.

#### **Art. 13**

##### **DISDETTA DEL SERVIZIO**

1. La richiesta di disdetta del servizio deve avvenire entro il 31 dicembre di ciascun anno ed avrà decorrenza dall'esercizio successivo. La disdetta in corso d'anno non dà diritto a rimborso del canone annuale pagato.

#### **Art. 14**

##### **ALLACCI ABUSIVI**

1. Qualora venga individuato un allaccio effettuato abusivamente si provvederà immediatamente all'interruzione del servizio.
2. La regolarizzazione della posizione avverrà con la presentazione di apposita istanza di allaccio, di cui all'art. 6 del presente regolamento, e con il pagamento di una sanzione pari a due annualità del canone stabilito per l'anno in cui si rileva l'abuso, salvi eventuali ulteriori danni riscontrati.

#### **Art. 15**

##### **CAUTELE**

1. Chi effettua istanza di allaccio o variazione o disdetta dal servizio s'intende agisca in nome e per conto e col preventivo consenso di tutti gli interessati.

2. In caso di contestazione l'Amministrazione s'intenderà e resterà estranea all'azione che ne dovesse conseguire. Essa si limiterà, per le vertenze in materia, a mantenere fermo lo stato di fatto fino a che non sia raggiunto un accordo fra le parti o non sia intervenuta una sentenza del Giudice di ultima istanza, passata in giudicato.

**Art. 17**

**NORME TRANSITORIE E FINALI**

1. Per ogni controversia derivante dall'applicazione del presente regolamento si fa riferimento alle norme del codice civile.
2. Gli allacciamenti esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento si intendono ad esso assoggettati.
3. In sede di avvio del servizio e di prima applicazione del presente regolamento l'Amministrazione comunale provvederà ad emettere gli avvisi di pagamento del canone sulla base della banca-dati fornita dal precedente gestore del servizio. Gli interessati, prima di effettuare il pagamento, dovranno controllare l'esattezza dei dati riportati, quali la generalità e l'indirizzo dell'utente, il nominativo dei defunti per i quali si paga la lampada, ecc., segnalando tempestivamente per iscritto gli eventuali dati non corretti tramite comunicazione all'Ufficio competente presso la Macrostruttura Gestione del Territorio – Patrimonio e Demanio.
4. Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio digitale del Comune.